



TORU

CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

Prot. n. 58428

Modugno, 6 dicembre 2012

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.
Geom. LOIACONO FRANCESCO
Via Ala n.40
70026 Modugno (BA)

Oggetto: Sospensione cautelare in caso di procedimento penale. Art.5 del CCNL del 11.04.2008.

La sottoscritta avv. Carlucci Cristina, in qualità di Dirigente del I Settore: Segreteria- AA.GG. -Personale- Servizi Demografici, con riferimento alle norme di legge e contrattuali vigenti in materia comunica quanto segue.

A seguito della intervenuta misura restrittiva della sua libertà personale di cui si è avuta notizia dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari con nota Proc.14239/10-21 in data 30.11.2012, notificata in pari data a questo Ente ed acquisita al protocollo generale al n.57924 del 3.12.2012, con effetto dal 30.11.2012, la S.V. viene sospesa d'ufficio dal servizio, con privazione della retribuzione a decorrere dalla predetta data e per la durata dello stato di detenzione o comunque dello stato restrittivo della libertà.

Per il periodo di sospensione dal servizio Le verrà corrisposta una indennità di importo pari al 50 % della retribuzione base mensile di cui all'art.52, comma 2, lett.b) del CCNL del 14.9.2000, la retribuzione di anzianità ove acquisita e gli assegni del nucleo familiare, con esclusione di ogni compenso accessorio, comunque denominato.

Il Dirigente I Settore
Avv. Cristina Carlucci

Zimbra

g.casalino@comune.modugno.ba.it

COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018

Da : Avv. Giuseppe Gentile <avv.giusgentile@virgilio.it>

gio, 21 dic 2017, 12:52

Oggetto : COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018**A :** 'Giuseppe Casalino' <g.casalino@comune.modugno.ba.it>**Cc :** 'Angela Straziota' <a.straziota@comune.modugno.ba.it>

Gent.mo Casalino,

facendo seguito ai colloqui odierni e, dopo aver già ordinato la documentazione utile alla difesa, sono a segnalare la necessità di acquisire tanto il provvedimento di sospensione cautelare facoltativa, tanto le ordinanze, relative ad altri procedimenti, del Giudice dott.ssa Napoliello.

Cordiali saluti.

Giuseppe Gentile

Studio Legale Avv. Giuseppe Gentile

Via Acquaviva 1, 70020 - Cassano delle Murge (BA)

Tel./Fax 080 765726 - Mail: avv.giusgentile@virgilio.it

Pec: gentile.giuseppe@avvocatibari.legalmail.it

Zimbra

g.casalino@comune.modugno.ba.it

R: COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018

Da : Avv. Gentile Giuseppe <avv.giusgentile@virgilio.it>

gio, 21 dic 2017, 18:05

Oggetto : R: COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018**A :** 'Giuseppe Casalino' <g.casalino@comune.modugno.ba.it>

Gent.mo Casalino,

potranno servirmi, ma con comodo, gli atti di avvio del procedimento disciplinare (contestazione addebito, ecc), così come il provvedimento di sospensione cautelare facoltativo (prot. N. 8015 dell' 8/2/2013), perché avremo la necessità di dimostrare che sussisteva un più che adeguato apparato motivazionale, contrariamente a quanto assume controparte.

Grazie mille, Giuseppe Gentile

Da: Giuseppe Casalino [<mailto:g.casalino@comune.modugno.ba.it>]**Inviato:** giovedì 21 dicembre 2017 16:53**A:** avv giusgentile <avv.giusgentile@virgilio.it>**Cc:** Angela Straziota <a.straziota@comune.modugno.ba.it>**Oggetto:** Re: COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018

Buonasera avvocato, si trasmette le ordinanze richieste e delibere di costituzione dell'Ente, mentre per il provvedimento di sospensione cautelare è stata fatta richiesta all'Ufficio Personale. Cordiali saluti.

Da: "avv giusgentile" <avv.giusgentile@virgilio.it>**A:** "Giuseppe Casalino" <g.casalino@comune.modugno.ba.it>**Cc:** "Angela Straziota" <a.straziota@comune.modugno.ba.it>**Inviato:** Giovedì, 21 dicembre 2017 12:52:56**Oggetto:** COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018

Gent.mo Casalino,

facendo seguito ai colloqui odierni e, dopo aver già ordinato la documentazione utile alla difesa, sono a segnalare la necessità di acquisire tanto il provvedimento di sospensione cautelare facoltativa, tanto le ordinanze, relative ad altri procedimenti, del Giudice dott.ssa Napoliello.

Cordiali saluti.

Giuseppe Gentile

Studio Legale Avv. Giuseppe Gentile

Via Acquaviva 1, 70020 - Cassano delle Murge (BA)

Tel./Fax 080 765726 - Mail: avv.giusgentile@virgilio.itPec: gentile.giuseppe@avvocatibari.legalmail.it

Zimbra

g.casalino@comune.modugno.ba.it

R: COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018

Da : Avv. Gentile Giuseppe <avv.giusgentile@virgilio.it>

gio, 21 dic 2017, 18:05

Oggetto : R: COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018**A :** 'Giuseppe Casalino' <g.casalino@comune.modugno.ba.it>

Gent.mo Casalino,
potranno servirmi, ma con comodo, gli atti di avvio del procedimento disciplinare (contestazione addebito, ecc), così come il provvedimento di sospensione cautelare facoltativo (prot. N. 8015 dell' 8/2/2013), perché avremo la necessità di dimostrare che sussisteva un più che adeguato apparato motivazionale, contrariamente a quanto assume controparte.
Grazie mille, Giuseppe Gentile

Da: Giuseppe Casalino [<mailto:g.casalino@comune.modugno.ba.it>]

Inviato: giovedì 21 dicembre 2017 16:53**A:** avv giusgentile <avv.giusgentile@virgilio.it>**Cc:** Angela Straziota <a.straziota@comune.modugno.ba.it>**Oggetto:** Re: COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018

Buonasera avvocato, si trasmette le ordinanze richieste e delibere di costituzione dell'Ente, mentre per il provvedimento di sospensione cautelare è stata fatta richiesta all'Ufficio Personale. Cordiali saluti.

Da: "avv giusgentile" <avv.giusgentile@virgilio.it>

A: "Giuseppe Casalino" <g.casalino@comune.modugno.ba.it>**Cc:** "Angela Straziota" <a.straziota@comune.modugno.ba.it>**Inviato:** Giovedì, 21 dicembre 2017 12:52:56**Oggetto:** COMUNE DI MODUGNO/LOIACONO FRANCESCO - UD. 12/02/2018

Gent.mo Casalino,
facendo seguito ai colloqui odierni e, dopo aver già ordinato la documentazione utile alla difesa, sono a segnalare la necessità di acquisire tanto il provvedimento di sospensione cautelare facoltativa, tanto le ordinanze, relative ad altri procedimenti, del Giudice dott.ssa Napoljello.
Cordiali saluti.
Giuseppe Gentile

Studio Legale Avv. Giuseppe Gentile
Via Acquaviva 1, 70020 - Cassano delle Murge (BA)
Tel./Fax 080 765726 - Mail: avv.giusgentile@virgilio.it
Pec: gentile.giuseppe@avvocatibari.legalmail.it

Zimbra

f.dattomo@comune.modugno.ba.it

invio copia del provvedimento di sospensione cautelare facoltativa

Da : Francesca Dattomo
<f.dattomo@comune.modugno.ba.it>

gio, 28 dic 2017, 10:11

 1 allegato

Oggetto : invio copia del provvedimento di sospensione cautelare facoltativa

A : Giuseppe Casalino
<g.casalino@comune.modugno.ba.it>

Cc : Donato Martino
<d.martino@comune.modugno.ba.it>, Angela Straziota <a.straziota@comune.modugno.ba.it>

D'ordine del Responsabile del Servizio 6 Finanziario - Personale P.O: Donato Martino si trasmette in allegato copia del provvedimento di sospensione cautelare facoltativa agli atti di questo ufficio.

Si precisa che l'ufficio scrivente non è in possesso di atti di avvio del procedimento disciplinare o di ordinanze di altri procedimenti relative al dipendente Loiacono.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

Ufficio Personale.

Da: "Giuseppe Casalino" <g.casalino@comune.modugno.ba.it>

A: "Donato Martino" <d.martino@comune.modugno.ba.it>

Cc: "Angela Straziota" <a.straziota@comune.modugno.ba.it>, "Francesca Dattomo" <f.dattomo@comune.modugno.ba.it>

Inviato: Venerdì, 22 dicembre 2017 14:19:25

Oggetto: invio mail

Buongiorno, su richiesta del Responsabile del Servizio 1°, facendo seguito alla precedente mail del 21.12.2017, si trasmette un'altra mail del 21.12.2017 inviata dall'avv. Giuseppe Gentile, difensore dell'Ente nel proc. Loiacono Francesco, con invito a fornire allo stesso professionista oltre alla copia del provvedimento di sospensione cautelare facoltativa inviato al dip. Loiacono Francesco, anche gli atti di avvio del procedimento disciplinare, utile ai fini di causa. Cordiali saluti.

 **MX-M502N_20171228_101401.pdf**
149 KB

Zimbra**f.dattomo@comune.modugno.ba.it**

invio mail

Da : Giuseppe Casalino
<g.casalino@comune.modugno.ba.it>

ven, 22 dic 2017, 14:19

 1 allegato

Oggetto : invio mail

A : Donato Martino
<d.martino@comune.modugno.ba.it>

Cc : Angela Straziota
<a.straziota@comune.modugno.ba.it>, Francesca
Dattomo <f.dattomo@comune.modugno.ba.it>

Buongiorno, su richiesta del Responsabile del Servizio 1°, facendo seguito alla precedente mail del 21.12.23017, si trasmette un'altra mail del 21.12.2017 inviata dall'avv. Giuseppe Gentile, difensore dell'Ente nel proc. Loiacono Francesco, con invito a fornire allo stesso professionista oltre alla copia del provvedimento di sospensione cautelare facoltativa inviato al dip. Loiacono Francesco, anche gli atti di avvio del procedimento disciplinare, utile ai fini di causa. Cordiali saluti.

 **MX-M753U_20171222_140521.pdf**
304 KB



CITTA' DI MODUGNO - IPA C_F262
PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0008015 del 08/02/2013



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

I SETTORE - UFFICIO PERSONALE - AFFARI LEGALI

Riservata personale

Modugno, 8 Febbraio 2013

Al dipendente comunale

Loiacono Francesco

Via Ala n.40

70026 - Modugno (BA)

OGGETTO: Sospensione cautelare dal servizio ex art. 5, comma 3, CCNL 11/4/2008.

Premesso che:

- con nota del 10.12.2012 prot. 59375 il Dirigente II Settore p.t., Dott.ssa Anglana, comunicava alla sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, in qualità di Dirigente p.t. del I Settore, l'avvenuta notifica in data 3/12/2012 con prot. 57924, di provvedimenti adottati dalla magistratura penale nei confronti del dipendente Loiacono Francesco per comportamenti di rilevanza penale adottati dal suddetto dipendente pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni, per i quali si rende necessario l'attivazione del procedimento disciplinare;

- il provvedimento trasmesso in data 10.12.2012 allo scrivente ufficio ha per oggetto l'informativa, ai sensi dell'art. 129, ultimo comma, c.p.p. dell'applicazione di misura cautelare degli arresti domiciliari derivante dalla contestazione, nei confronti del Loiacono Francesco, dei seguenti capi d'imputazione:

13) del delitto di cui agli artt. 48,100 - 479 c.p.;

15) del delitto di cui all'art. 81 cpv., 110,48 - 479 c.p.;

19) del delitto di cui agli artt. 110 e 479 cp.;

110) del delitto di cui agli artt. 110, 479 c.p.;

111) del reato di cui all'art.81 cpv, 110 e 323 - 61n.9 - 479 c.p.;

I13) del reato di cui agli artt.30 e 44 c.1 lett.c) DPR 380/01;

N3) del delitto di cui all'art. 317 c.p.;

N4) del delitto di cui agli artt.81 cpv, 317 c.p.;

N5) del delitto di cui all'art. 317 c.p.;

N6) del delitto di cui all'art. 317 c.p..

- a seguito dell'applicazione della misura cautelare adottata dal GIP del Tribunale di Bari, in data 6/12/2012 prot. 58728, a mezzo Raccomandata A.R. è stata comunicata al Loiacono Francesco la sospensione cautelare dal servizio ai sensi dell'art. 5, comma 1, CCNL 11/4/2008 quale misura di carattere obbligatorio poiché strettamente connessa all'efficacia del provvedimento penale restrittivo della libertà personale;
- in data 11/12/2012 è stato notificato alla sottoscritta, nella sua qualità di Dirigente I Settore, il provvedimento giudiziale del Tribunale Penale di Bari – Sezione GIP, con cui si dispone la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del dipendente Loiacono Francesco con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due;
- con comunicazione del 28/12/2012 prot.62427, trasmessa a mezzo raccomandata A.R., si è proceduto alla contestazione di addebito inerenti i fatti addebitati in sede penale, poiché strettamente attinenti alla qualità di pubblico dipendente, al cui contenuto si fa integrale rinvio e si intende riportato e trascritto in tale atto;
- nella medesima contestazione di addebito, inoltre, preso atto dell'efficacia del provvedimento penale restrittivo della libertà personale, si è provveduto a sospendere il procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 55 ter, comma 1, D.Lgs. 165/2001 nonché a formulare espressa riserva, prevista nella medesima disposizione normativa, di adottare provvedimenti cautelari di natura amministrativa in caso di cessazione degli effetti del provvedimento penale restrittivo della libertà personale;
- considerata la particolare gravità dei fatti contestati al dipendente e, per l'effetto, la potenzialità lesiva che la permanenza negli uffici del dipendente stesso presenta in termini di credibilità dell'apparato amministrativo presso il pubblico;
- si ravvisa, pertanto, la necessità di assicurare il rispetto dei principi costituzionali esistenti in materia di trasparenza, legittimità e buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.); necessità, peraltro, più volte affermata e ribadita in diverse pronunce dalla Corte Costituzionale¹;

¹ Sentenze nn. 447/1995;239/1996 e 145/2002

- inoltre, i fatti addebitati alla S.V. sono direttamente e strettamente attinenti al rapporto di lavoro e, qualora accertati, comportano l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento con e senza preavviso, di cui all'art. 3, commi 7 e 8, del Codice Disciplinare CCNL del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali, sottoscritto in data 11.4.2008;
- l'art. 5, comma 3, CCNL dell'11/4/2008 prevede espressamente che *"l'Ente, cessato lo stato di restrizione della libertà personale, di cui al comma 1, può prolungare anche successivamente il periodo di sospensione del dipendente, fino alla sentenza definitiva, alle medesime condizioni di cui al comma 2"*;
- nel caso di specie risultano sussistenti, come già innanzi evidenziato e rilevato, i presupposti previsti al comma 2 dell'art. 5, trattandosi di fatti direttamente attinenti al rapporto di lavoro e per i quali, laddove accertati, è prevista la sanzione del licenziamento con e senza preavviso;
- ai fini dell'adozione del provvedimento di sospensione cautelare, previsto dal richiamato comma 3 dell'art. 5, non costituisce presupposto indefettibile la sussistenza di un rinvio a giudizio poiché, come ha avuto modo di chiarire la costante giurisprudenza della Corte di Cassazione, *"il riferimento, contenuto nel terzo comma, alle medesime condizioni" previste nel secondo non si estende, quale necessario presupposto, al provvedimento di rinvio a giudizio, ma è circoscritto alle specifiche condizioni attinenti alla natura dei fatti addebitati, tali da comportare la sanzione disciplinare del licenziamento*²;
- risultano sussistenti, pertanto, gli elementi, in fatto ed in diritto, per l'esercizio del potere di sospensione cautelare quale diretta espressione del potere datoriale di autotutela durante il tempo occorrente alla definizione del procedimento penale Rg.Nr.14239/2010, avente ad oggetto, tra gli altri, i fatti addebitati alla S.V., ravvisandosi la prioritaria esigenza di tutela dell'Ente e degli interessi pubblici facenti capo allo stesso, inerenti il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi e di tutela dell'immagine dell'Ente stesso;³
- la sussistenza di tali elementi, peraltro, è stata ravvisata dal Commissario Straordinario di questo Ente, Dott. Magnatta, nel provvedimento deliberativo adottato in data odierna, con cui si dispone la costituzione parte civile del Comune di Modugno nel procedimento penale Rg.nr. 14239/2010, sussistendo profili di danno subiti dall'Ente in

² Cassazione, Sez. Lavoro sent. 14/5/2010 n. 11738; Cassazione sez. Lavoro, sent. 23/5/2003 n. 8210

³ Consiglio di Stato, sent. 18/10/2012 n. 5354

relazione ai fatti contestati, con conseguente necessità di garantire idonea tutela in sede giudiziale.

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, nella sua qualità di Dirigente I Settore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 55 ter D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, nonché ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 11/4/2008 per le motivazioni tutte indicate in premessa

dispone

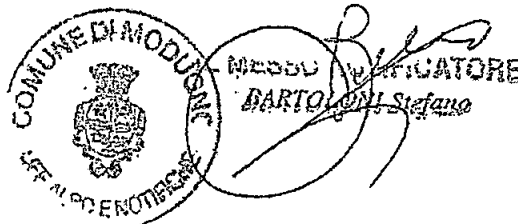
ricorrendo tutti i presupposti in fatto e diritto, la sospensione cautelare ex art. 5 comma 3 CCNL 11/4/2008 del dipendente Loiacono Francesco fino alla definizione del procedimento penale Rg.n. 14239/2010.

Avverso il presente atto è possibile proporre gravame nei modi e termini di legge.

Il Dirigente I Settore
Avv. Cristina Carlucci

COMUNE DI MODUGNO

Il sottoscritto Messo Notificatore Com. di Modugno dichiara di aver
notificato copia del presente atto al Cig. Loiacono Francesco
mediante consegna di una copia nella mano
di Loiacono Francesco
Modugno, il 08/1/2013
per RICEVUTA





CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

Piazza del Popolo n. 16 – c.a.p. 70026

Tel 080 5865707 – fax 080 5325740

pec email comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO 1 – Affari Generali - Personale



Modugno 13/02/2013

Al sig. CAPUANO Antonio
Contrada Castello n. 123
70026 – Modugno (BA)

Oggetto: Capuano Antonio, confinante con la Sig. Di Ceglie Giulia, immobile sito in Modugno alla Via X Marzo, nn. 76/78: istanza n. 46/2012, prot. 22049 del 10/05/2012, istruttore Tecnico geom. Loiacono Francesco. Riscontro nota del 10/02/2014, prot. 7326 del 11/02/2014.

In riscontro alla nota di cui in oggetto ed in accoglimento della stessa, si comunica che il dipendente Geom. Francesco Loiacono risulta sospeso dal servizio dal 30/11/2012.

Distinti saluti.



Il Responsabile del Servizio Affari
 Generali - Personale
 Dott. Gianluigi BERARDI

PER RICEVUTA

Modugno 13/02/2014 - *capuano Antonio*



CITTA' DI MODUGNO
CODICE FISC. 0262
PROTETTOLO GENERALE

Prot. 0007328
del 11/02/2014

Al Comune di Modugno (BA)
Al Responsabile del Servizio Affari Generali - Personale,
Dott. G. Berardi
P.za del Popolo n. 16 Modugno (70026)

I

L. 241/90

Oggetto: Capuano Antonio , confinante con la Sig. Di Ceglie Giulia, immobili sito in Modugno alla Via X Marzo, nn 76/78: istanza n. 46/2012, prot. n. 22049 del 10/05/2012, istruttore Tecnico geom. Loiacono Francesco.

Il sottoscritto Capuano Antonio nato a San Giovanni R.(FG) il 20/05/48 e residente in Modugno alla Contrada Castello.123.

Premesso

che, la Sig.ra Di Ceglie Giulia, in data 10/05/2012, ha presentato istanza n. 22049 per l'ottenimento permesso di costruire per civile abitazioni;
che dagli atti acquisiti dal sottoscritto presso l'ufficio Tecnico comunale risulta assegnatario del Procedimento il geom. Loiacono Francesco, fino al 27/11/2012;

che la sig.ra Di Ceglie nelle more ha ceduto l'immobile alla committente CMC Costruzioni srl;
che in data 19/07/2013, è stato rilasciato permesso di costruire n. 46/2013, senza che l'istruttoria tecnica amministrativa del Responsabile del Procedimento sia stata completata, di conoscere l'effettiva data di sospensione dal servizio presso il Comune di Modugno del geom. Francesco Loiacono;
risultando lo stesso sospeso dal servizio;

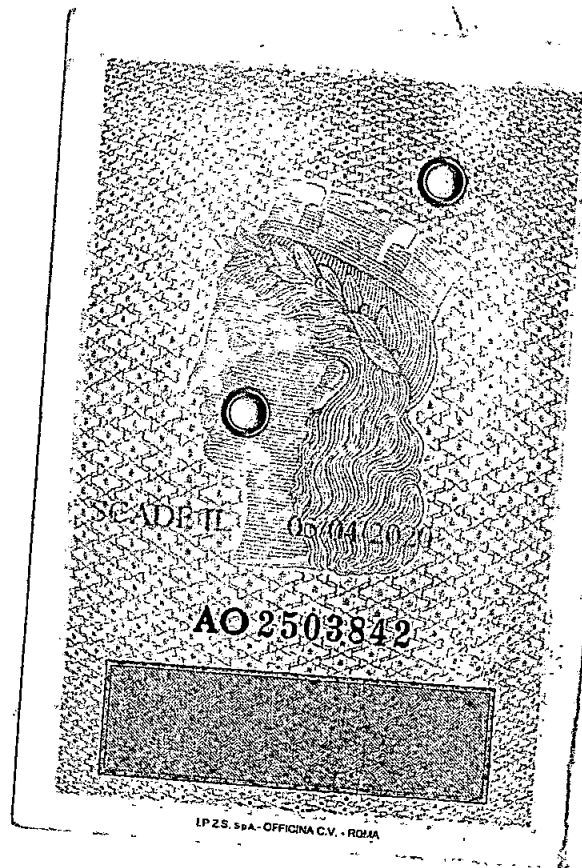
atteso che con riferimento al citato permesso di costruire n. 46/2013 è in corso procedimento giurisdizionale- amministrativo

In Attesa di Riscontro, Cordiali Saluti
Modugno, 10/02/2014

Capuano Antonio

Cognome CAPUANO
 Nome ANTONIO
 nato il 29/05/1948
 (atto n. 262 P I S A)
 a SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza MODUGNO
 Via CONTRADA CASTELLO, 123
 Stato civile ---
 Professione PENSIONATO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1.62
 Capelli BRIZZOLATI
 Occhi CERVONI
 Segni particolari ---
 RISCOSSI EURO 10,58 PER DIRITTI


 Firma del titolare Capuano Antonio
 Modugno IL 06/04/2010
 Imposta di bollo ---
 indice sinistro ---
PUBBLICO UFFICIALE
INCARICATO
Antonio Capuano





CITTÀ DI MODUGNO

Provincia di Bari

SERVIZIO 4 – ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Rossini n° 49 – 70026 Modugno tel 080.5865396 - fax 080.5865343

assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it



CITTA' DI MODUGNO

CODICE IPA C_F262

PROTOCOLLO URBANISTICA



Prot. 0006720

del 07/02/2014

raccomandata a.r.

Modugno, 6 febbraio 2014

Al Responsabile Servizio 1
AA.GG. - Personale

Sede

Egr. Sig.
Antonio CAPUANO
Contrada Castello n.123
70026 Modugno BA

Oggetto: Richiesta di accesso a documenti amministrativi del 27/01/2014 acquisita in atti al prot. n.4168.

In relazione alla richiesta in oggetto, si comunica che la stessa è stata inoltrata, per competenza, al Servizio 1 – AA.GG. – Personale, i cui Uffici sono ubicati presso la sede di piazza del Popolo n.16.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Avv. Francesco Digennaro

IL RESPONSABILE IV SERVIZIO
Arch. Francesca SORRICARO

2

Al Comune di Modugno (BA)
Al Servizio 4 Settore Urbanistico Edilizio

Oggetto: accesso agli atti amministrativi L. 241/90.

La data di sospensione geom. LOIACONO Francesco
Responsabile del procedimento, istanza n. I.P.C.
46/2012, prot. n. 22049 del 10/05/2012

Il sottoscritto Capuano Antonio a San Giovanni R. (FG), il 20/05/48
e residente in Modugno alla Contrada Castello, 123.

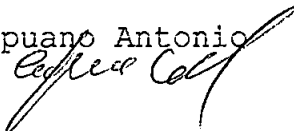
CHIEDE

di comunicarmi la data in cui è stato sospeso il geom. Loiacono
Francesco, l'istruttore tecnico Urbanistico Edilizio. (con
sollecitudine).

Distinti Saluti

Modugno, 27/01/2014

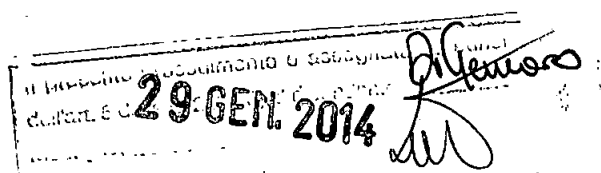
Capuano Antonio



All. fotocopia documento di riconoscimento

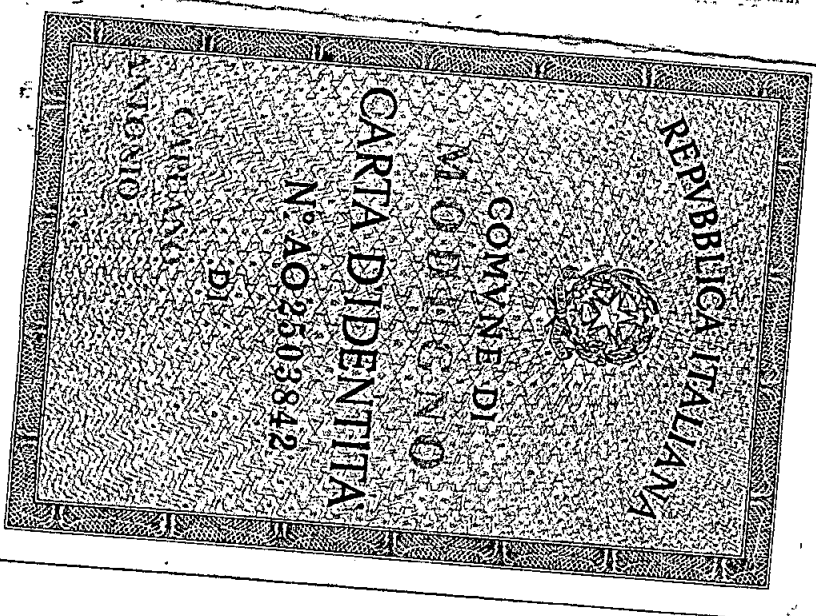
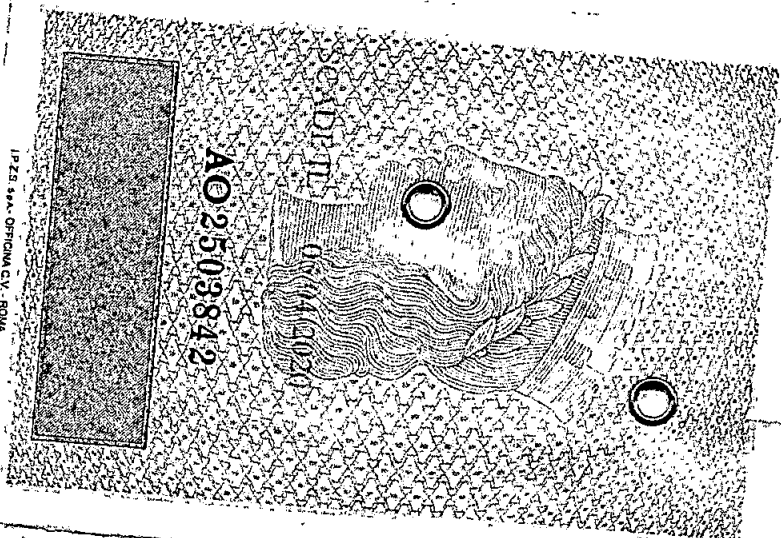
Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali, di cui alla
presente istanza, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti
informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di
competenza. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/03

Capuano Antonio



Cognome CAPUANO
 Nome ANTONIO
 nato il 20/05/1948
 (atto n. 262 P. I S. A)
 a SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)
 Cittadinanza ITALIANA
 Residenza MODUGNO
 Via CONTRADA CASTELLO, 123
 Stato civile ---
 Professione PENSIONATO
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura 1.62
 Capelli BRIZZOLATI
 Occhi CERVONI
 Segni particolari ---
 RISCOSSI EURO 10.58 PER DIRITTI


 Firma del titolare Capuano Antonio
 Modugno Il 06/04/2010
 Imprimatur REPUBBLICO UFFICIALE
 indice sinistro INCARICATO
(Angela Pizzuto)





TORNI

CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

I SETTORE – UFFICIO PERSONALE – AFFARI LEGALI

Riservata personale

PR. 62427 Del 28/12/2012

Modugno, 28 Dicembre 2012

Al dipendente comunale

Loiacono Francesco

Via Ala n.40

70026 - Modugno (BA)

OGGETTO: Contestazione di addebito.

Premesso che:

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 776 del 22/10/1996 si individuava nell'ufficio personale, collocato nell'ambito del I Settore di questo Ente, l'ufficio competente alla gestione dei procedimenti disciplinari e nel Dirigente I Settore il soggetto competente all'attivazione della procedura mediante contestazione di addebito e gestione dell'iter procedimentale, fino all'irrogazione della sanzione disciplinare;

- con nota del 10.12.2012 prot. 59375 il Dirigente II Settore p.t., Dott.ssa Anglana, comunicava alla sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, in qualità di Dirigente p.t. del I Settore, l'avvenuta notifica in data 3/12/2012 con prot. 57924, di provvedimenti adottati dalla magistratura penale nei confronti del dipendente Loiacono Francesco per comportamenti di rilevanza penale adottati dal suddetto dipendente pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni, per i quali si rende necessario l'attivazione del procedimento disciplinare;

- il provvedimento trasmesso in data 10.12.2012 allo scrivente ufficio ha per oggetto l'informativa, ai sensi dell'art. 129, ultimo comma, c.p.p. dell'applicazione di misura cautelare degli arresti domiciliari derivante dalla contestazione, nei confronti del Loiacono Francesco, dei seguenti capi d'imputazione:

- 13) del delitto di cui agli artt. 48,100 - 479 c.p.;
- 15) del delitto di cui all'art. 81 cpv., 110,48 - 479 c.p.;
- I9) del delitto di cui agli artt. 110 e 479 cp.;
- I10) del delitto di cui agli artt. 110, 479 c.p.;
- I11) del reato di cui all' art.81 cpv, 110 e 323 – 61n.9 - 479 c.p.;
- I13) del reato di cui agli artt.30 e 44 c.1 lett.c) DPR 380/01;
- N3) del delitto di cui all'art. 317 c.p.;
- N4) del delitto di cui agli artt.81 cpv, 317 c.p.;
- N5) del delitto di cui all'art. 317 c.p.;
- N6) del delitto di cui all'art. 317 c.p..

- in data 11/12/2012 è stato notificato alla sottoscritta, nella sua qualità di Dirigente I Settore, il provvedimento giudiziale del Tribunale Penale di bari – Sezione GIP, con cui si dispone la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del dipendente Loiacono Francesco con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due;

- in data 11/12/2012, inoltre, è stata notificata alla sottoscritta, in qualità di Dirigente I Settore dell'Ente, la richiesta di incidente probatorio ex art. 329,ss, c.p.p., contenente analitica descrizione dei fatti contestati al dipendente Loiacono Francesco;

- prendendo visione degli atti innanzi indicati risulta che i comportamenti contestati al dipendente Loiacono Francesco sono di rilevante gravità e per i quali, ove accertati, risulterebbe applicabile la sanzione disciplinare prevista dall'art. 3 , comma 8, CCNL del personale non dirigente del comparto regioni e autonomie locali, sottoscritto in data 11.4.2008;

- ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 55 ter D.Lgs. 165/01, così come successivamente integrato e modificato dalla L. 150/09, per le infrazioni di maggiore gravità, di cui all'art. 55 bis, comma 1 secondo periodo, l'ufficio competente, trattandosi di casi per i quali non è possibile espletare la procedura istruttoria in sede amministrativa, essendo i fatti contestato oggetto di procedimento penale già in essere, può sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale.

TUTTO CIO' PREMESSO

La sottoscritta, Avv. Cristina Carlucci, nella sua qualità di Dirigente I Settore, individuato quale soggetto competente, ai sensi della Deliberazione di G.C. n.776 del 22/10/1996 alla attivazione e gestione dei procedimenti disciplinari ed alla irrogazione delle sanzione disciplinare nei confronti dei dipendenti del Comune di Modugno, ai

sensi di quanto previsto dall'art. 55 bis e seguenti D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, nonché secondo quanto previsto all'art. 3 CCNL 2006 – 2009, sottoscritto in data 11.4.2008, contesta alla S.V. i seguenti addebiti:

13) del delitto di cui agli artt. 48,100 - 479 c.p.;

15) del delitto di cui all'art. 81 cpv., 110,48 - 479 c.p.;

I9) del delitto di cui agli artt. 110 e 479 cp.;

I10) del delitto di cui agli artt. 110, 479 c.p.;

I11) del reato di cui all' art.81 cpv, 110 e 323 – 61n.9 - 479 c.p.;

I13) del reato di cui agli artt.30 e 44 c.1 lett.c) DPR 380/01;

N3) del delitto di cui all'art. 317 c.p.;

N4) del delitto di cui agli artt.81 cpv, 317 c.p.;

N5) del delitto di cui all'art. 317 c.p.;

N6) del delitto di cui all'art. 317 c.p..

così come rivenienti dalle condotte analiticamente contestate e descritte nel provvedimento notificato a questo Ente in data 11/12/2012, sopra già indicato, che, per la sua notevole corposità, si intende espressamente richiamato ed integralmente trascritto nel presente atto di contestazione di addebito.

Preso atto della sussistenza del provvedimento giudiziale adottato dal GIP del Tribunale Penale di Bari in data 11/12/2012 e notificato a questo Ente in pari data, con cui si dispone la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due, non può applicarsi la misura disciplinare della sospensione dal servizio, essendo già operante la sospensione derivante dall'applicazione della suddetta misura cautelare, con espressa salvezza e riserva di procedere all'adozione di misure cautelari di natura disciplinare, ai sensi dell'art. 55 ter D.lgs. 165/01, nel caso e nel momento in cui siano notificati all'Ente provvedimenti di revoca della misura cautelare stessa, ovvero vengano a cessare gli effetti della misura cautelare attualmente applicata della sospensione dal servizio.

Si dispone che, ricorrendo tutti i presupposti contemplati espressamente dal richiamato art. 55 ter D.lgs. 165/2001, il presente procedimento disciplinare, attivato in data odierna mediante formale contestazione di addebito, rimarrà sospeso fino al termine del processo penale.

Il Dirigente I Settore
Avv. Cristina Carlucci

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione 28/12/2012

Dall'ufficio postale di

Numero

Fraz. 07039 sez. 9

70026 MODUGNO (BA)

Destinatario LOIACONO FRANCESCO

Via ALA 40

C.A.P. 70026 Località MODUGNO

[Signature]

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

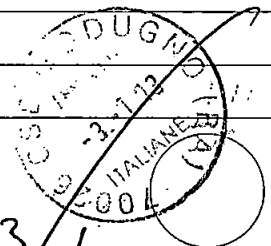
☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata

62427 I SP AVV. CARLUCCI

BARI CMO
Poste

07 14375378587815 1





CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. / 2017

Nº 317/2017

RIFERIMENTI

PROPONENTE

Ufficio del Personale Contabilità
del Personale

DATA DI ADOZIONE

11/04/2017

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

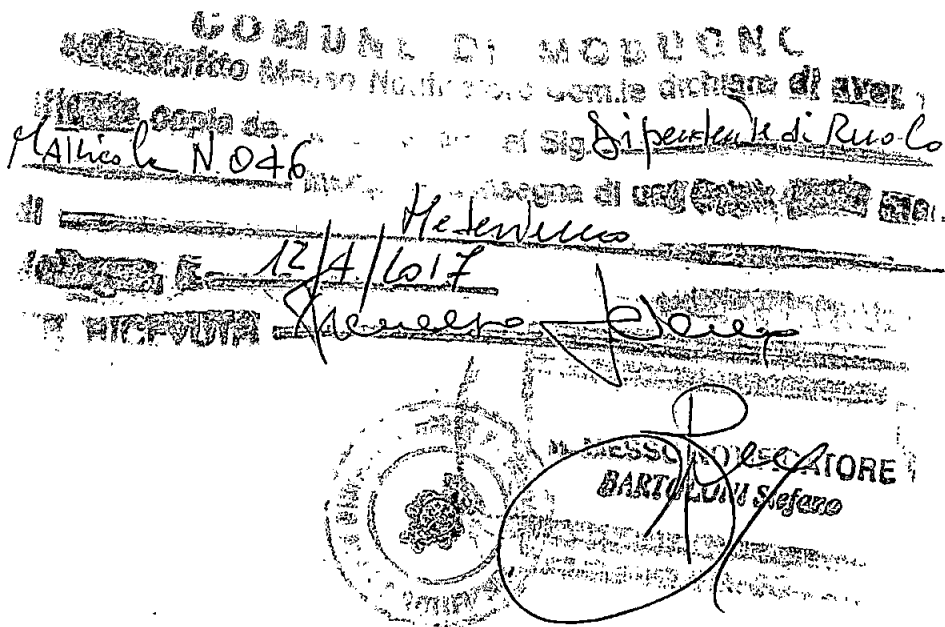
11/04/2017

DATA DI PUBBLICAZIONE

Da: 12/04/2017

A: 26/04/2017

OGGETTO: RIAMMISSIONE IN SERVIZIO. DIPENDENTE DI
RUOLO MATRICOLA N. 046.



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: RIAMMISSIONE IN SERVIZIO. DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 046.

Relazione

Premesso che:

- il dipendente di ruolo matricola n. 046 è stato destinatario, in data 03/12/2012, di provvedimenti adottati dalla magistratura penale per comportamenti di rilevanza penale imputatigli nell'esercizio delle proprie funzioni, per i quali si è resa necessaria l'attivazione del procedimento disciplinare;
- a seguito dell'applicazione della misura cautelare adottata dal GIP del Tribunale di Bari, in data 6/12/2012, prot. n. 58728 e prot. n. 58726, a mezzo raccomandata A.R., è stata comunicata al dipendente matricola 046 la sospensione cautelare dal servizio, ai sensi dell'art. 5, comma 1, CCNL 11/4/2008, quale misura di carattere obbligatorio, poiché strettamente connessa all'efficacia del provvedimento penale restrittivo della libertà personale;
- in data 11/12/2012 è stato comunicato il provvedimento giudiziale del Tribunale Penale di Bari – Sezione GIP, con cui si disponeva nei confronti del dipendente comunale matricola n. 046 la sostituzione della misura cautelare degli arresti domiciliari con quella della sospensione dall'esercizio dell'ufficio di dipendente del Comune di Modugno per la durata di mesi due;
- in ragione degli evidenti effetti pregiudizievoli per l'Amministrazione Comunale di Modugno, in termini di credibilità dell'apparato amministrativo presso il pubblico, è stato notificato al dipendente comunale matricola n. 046 il provvedimento prot. n. 8015 del 08/02/2013, di sospensione cautelare dal servizio, ai sensi dell'art. 5, comma 3, CCNL 11/4/2008;
- in data 26/03/2013 il dipendente matricola n. 046 ha depositato, a mezzo del proprio difensore di fiducia, memoria con istanza di riammissione in servizio, in atti prot. n. 10921, con cui eccepiva l'illegittimità del provvedimento di sospensione cautelare facoltativa dell'08/02/2013 e, per l'effetto, chiedeva all'Amministrazione di provvedere alla riammissione in servizio del dipendente medesimo;
- in data 27/09/2013, il dipendente matricola n. 046 ha depositato, sempre a mezzo del proprio difensore di fiducia, istanza di sollecito per mancata risposta per inerzia della p.a., in atti protocollo n. 47358, reiterando le richieste già avanzate con memoria del 26/03/2013;

Considerato che:

- in data 06/04/2016 è pervenuta a mezzo PEC nota di sollecito alla riammissione in servizio del dipendente matricola n. 046 a mezzo dei propri difensori di fiducia, con cui si eccepisce l'illegittimità del provvedimento di sospensione cautelare dal servizio ex art. 5, co. 3 CCNL 11.4.2008 per difetto assoluto di motivazione secondo le norme vigenti in materia, tanto da consentire al dipendente di apprestare le opportune difese per il caso di specie e tale da arrecare al dipendente matricola 046



Città di Modugno

nocumento, anche economico, ingiustamente a tutt'oggi supportato con conseguente carattere meramente punitivo;

Atteso che:

- il dipendente in questione, in data 18/05/2016, ha presentato ricorso ex art.414 e ss c.p.c. nei confronti del Comune di Modugno, al fine di accertare e far dichiarare l'illegittimità del provvedimento n. 8015 del 08/02/2013 con cui è stata disposta la sospensione cautelare facoltativa dal servizio ex art.5 comma 3 CCNL 11/04/2008 Comparto Regioni-Autonomie Locali fino alla definizione del procedimento penale n. 14239/2010 R.G.N.R., con conseguente ordine di riammissione in servizio;

Vista la Deliberazione di G. C. n. 44 del 06/04/2017 avente per oggetto: "Atto di indirizzo per la riammissione in servizio del dipendente matr. n. 046" che ha fornito l'atto di indirizzo alla riammissione in servizio del dipendente matricola 046;

Preso atto del verbale n. 43 dell'11/04/2017 dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari con il quale si rimette al responsabile del Servizio 6 Finanziario e Personale l'adozione del conseguente atto di revoca del provvedimento di sospensione facoltativa emesso nei riguardi del dipendente in argomento;

Richiamato infatti l'art. 55-ter D. Lgs. 165/2001 "Rapporti fra procedimento disciplinare e procedimento penale" come introdotto dall'art. 69 del d. lgs. n. 150 del 2009, che testualmente recita: *"1. Il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, è proseguito e concluso anche in pendenza del procedimento penale. Per le infrazioni di minore gravità, di cui all'art. 55-bis, comma 1. Primo periodo, non è ammessa la sospensione del procedimento. Per le infrazioni di maggiore gravità, di cui all'articolo 55-bis, comma 1, secondo periodo, l'ufficio competente, nei casi di particolare complessità dell'accertamento del fatto addebitato al dipendente e quando all'esito dell'istruttoria non dispone di elementi sufficienti a motivare l'irrogazione della sanzione, può sospendere il procedimento disciplinare fino al termine di quello penale, salva la possibilità di adottare la sospensione o altri strumenti cautelari nei confronti del dipendente"*;

Considerato che, una volta riammesso in servizio, il dipendente può essere destinatario della misura alternativa alla sospensione, e cioè del trasferimento ad altro ufficio, con mansioni e compiti ascrivibili alla categoria di appartenenza ai sensi dell'art. 55 ter D. Lgs 165/2001;

Dato atto che risulta allo scopo disponibile il posto di cat. D presso i Servizi Demografici per il prossimo collocamento in pensione della unità assegnata;

Ritenuto di dover disporre la riammissione in servizio del dipendente comunale matricola 046, si sottopone la presente proposta di determinazione per la sua approvazione da parte del Responsabile del Servizio;

Modugno, 11 aprile 2017

L'Istruttore
Dott.ssa Francesca Dattomo



Città di Modugno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6 FINANZIARIO - PERSONALE

Letta e fatta propria la relazione che precede;

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

Dato atto dell'inesistenza di fattispecie configuranti conflitti di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., nell'adozione del presente provvedimento;

Dato atto che giusta Deliberazione di G. C. n. 44 del 06/04/2017 avente per oggetto: "Atto di indirizzo per la riammissione in servizio del dipendente matr. n. 046" è stato fornito atto di indirizzo alla riammissione in servizio del dipendente matricola 046;

- Visti:

- l'art.4 - comma 2° D.lgs. 30.3.2001, n.165;

- l'art.107 D.Lgs. 18.8.2000 N.267;

- il decreto sindacale prot. n. 5317 del 31/01/2017 avente ad oggetto: "Art.50 co.10 D.Lgs. 267/2000 e art.18 Regolamento UU.SS.. Conferimento di incarichi di Responsabile di Servizio e di connessa Posizione Organizzativa";

Dato atto della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e dall'art.11, comma 4, del Regolamento sui controlli interni;

Dato atto che ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 co.41 legge 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1) Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di riammettere in servizio il dipendente matricola n. 046, a decorrere dal 13 aprile 2017.

2) Di assegnare il dipendente matricola n. 046 al Servizio 2 Demografico, fatta salva diversa e futura assegnazione in ragione di diverse esigenze di servizio.

3) Di dare atto che al dipendente matricola 046, a decorrere dal 13 aprile 2017 spetta il trattamento economico spettante nel profilo professionale di istruttore direttivo, cat. D, pos. economica D5;

4) Di dare atto che rimane comunque in essere il procedimento disciplinare avviato nei confronti del dipendente matricola n.046 ed alla data attuale momentaneamente sospeso.

5) Di dare atto che, ai sensi dell'art.5, comma 8 del CCNL 11/04/2008, nel caso di sentenza definitiva



Città di Modugno

di assoluzione o di proscioglimento, pronunciata con la formula "il fatto non sussiste", "non costituisce illecito penale" o "l'imputato non lo ha commesso", quanto corrisposto durante il periodo di sospensione cautelare, a titolo di assegno alimentare verrà congruato con quanto dovuto al lavoratore se fosse rimasto in servizio, escluse le indennità o compensi comunque collegati alla presenza in servizio, agli incarichi ovvero a prestazioni di carattere straordinario.

6) Di demandare l'esecuzione del presente atto agli Uffici Personale e Contabilità del Personale per quanto di propria competenza.

7) Di disporre la notifica del presente atto al dipendente matricola n.046.

8) Di trasmettere il presente atto al legale rappresentante del dipendente matricola n.046, al Responsabile del Servizio 2 Demografico, al Segretario Generale, al Sindaco, nonché alla RSU ed alle OO.SS. per la dovuta informazione.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO - PERSONALE
Donato Martino

FINANZIARIO - PERSONALE



Città di Modugno



Pareri

Comune di Modugno

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2017 / 439

Servizio Proponente: FINANZIARIO - PERSONALE

Ufficio Proponente: Ufficio del Personale Contabilità del Personale

Oggetto: RIAMMISSIONE IN SERVIZIO. DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 046.

Nr. adozione servizio: 50

Data adozione: 11/04/2017

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio del Personale Contabilità del Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 11/04/2017

Il Responsabile di Servizio
Donato Martino

Visto contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 11/04/2017

Responsabile del Servizio Finanziario
Donato Martino



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE 317

DATA DI REGISTRAZIONE:
11/04/2017

RIFERIMENTO INTERNO:
Ufficio del Personale Contabilità del Personale

OGGETTO:
RIAMMISSIONE IN SERVIZIO. DIPENDENTE DI RUOLO MATRICOLA N. 046.

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO
PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 12/04/2017 AL 26/04/2017

MODUGNO LI', 12/04/2017

IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Dott.ssa Angela STRAZIOTA



Città di Modugno FINANZIARIO - PERSONALE nr.serv. 50



CITTA' DI MODUGNO

(Area metropolitana di Bari)

Piazza del Popolo n. 16 – c.a.p. 70026

Tel 080 5865232 – fax 080 5865262

pec email comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO 6 – Finanziario – Personale

Prot. n. 4527 del 31/01/2022

Modugno, 31/01/2022

Al Dipendente
Loiacono Francesco
Sede

Oggetto: Recupero contributi previdenziali versati dall'Ente e a carico del dipendente Loiacono Francesco.

Con la presente si comunica che l'Amministrazione Comunale con denuncia del 14/01/2021 ha provveduto a sistemare la posizione assicurativa del dipendente in indirizzo, con riferimento al periodo 01/01/2014 - 12/04/2017, durante il quale è stata corrisposta un'indennità di importo pari al 50% della retribuzione base mensile ai sensi dell'art. 52 comma 2, lett. B) del CCNL 14/09/2000, a titolo di assegno alimentare.

Per tali redditi di lavoro dipendente non si è inizialmente versata la contribuzione obbligatoria ai fini pensionistici ed ai fini della Gestione unitaria delle attività creditizie e sociali.

A seguito della circolare Inps 6/2014 del 16/01/2014 che recita testualmente "le attribuzioni patrimoniali o quote di esse, aventi natura retributiva, dovute al lavoratore a seguito di accertamento in sede giudiziale costituiscono redditi di lavoro dipendente da assoggettare a contribuzione" l'Amministrazione Comunale ha denunciato le somme corrisposte al dipendente a titolo di assegno alimentare e provveduto a versare tutti i contributi, sia quelli a carico del datore di lavoro, che quelli del dipendente stesso.

Pertanto, vista la determina di accertamento Rg n. 1165/2021, si invita il sig. Loiacono Francesco a contattare quanto prima lo scrivente Servizio per concordare un piano di recupero delle somme anticipate dall'Ente per conto del dipendente, pari a € 4.081,09, secondo le modalità indicate dallo stesso.

Cordiali Saluti.

31/01/2022

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE
Dot.ssa Valeria De Pasquale

Anno	(Tutto)					
Etichette di riga	Somma di Tot..Cpdel	Somma di Cpdel Ente	Somma di Cpdel Dip.	Somma di Rit.Cre/Deb	Somma di T.Rit.Dip.	Somma di T.Rit.Vers.
LCNFNC57R05F262L						
2014	4.745,73	3.459,37	1.286,36	50,87	1.337,23	4.796,60
2015	4.327,86	3.154,77	1.173,10	46,39	1.219,49	4.374,26
2016	4.327,87	3.154,77	1.173,10	46,40	1.219,50	4.374,26
2017	1.081,97	788,69	293,27	11,60	304,87	1.093,56
LCNFNC57R05F262L Totale	14.483,42	10.557,59	3.925,83	155,26	4.081,09	14.638,68
MRNSGN75B18A662N						
2014	3.277,42	2.389,06	888,37	35,13	923,50	3.312,56
2015	3.575,37	2.606,24	969,13	38,33	1.007,46	3.613,70
2016	2.085,63	1.520,31	565,32	22,36	587,68	2.107,99
MRNSGN75B18A662N Totale	8.938,43	6.515,61	2.422,82	95,82	2.518,64	9.034,25
Totale complessivo	23.421,85	17.073,20	6.348,65	251,08	6.599,73	23.672,93

Marzano:

2014 = 3270

2015 = 3575,40

2016 = 2085,63 + 148,89 = 2.234,54



CITTA' DI MODUGNO

(Area metropolitana di Bari)

Piazza del Popolo n. 16 – c.a.p. 70026

Tel 080 5865232 – fax 080 5865262

pec email comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO 6 – Finanziario – Personale

Prot. n. 46170 del 22 /11/2021

Modugno, 22/11/2021

Al Dipendente
Loiacono Francesco
Sede

Oggetto: Recupero contributi previdenziali versati dall'Ente e a carico del dipendente Loiacono Francesco.

Con la presente si comunica che l'Amministrazione Comunale con denuncia del 14/01/2021 ha provveduto a sistemare la posizione assicurativa del dipendente in indirizzo, con riferimento al periodo 01/01/2014 - 12/04/2017, durante il quale è stata corrisposta un'indennità di importo pari al 50% della retribuzione base mensile ai sensi dell'art. 52 comma 2, lett. B) del CCNL 14/09/2000, a titolo di assegno alimentare.

Per tali redditi di lavoro dipendente non si è inizialmente versata la contribuzione obbligatoria ai fini pensionistici ed ai fini della Gestione unitaria delle attività creditizie e sociali.

A seguito della circolare Inps 6/2014 del 16/01/2014 che recita testualmente "le attribuzioni patrimoniali o quote di esse, aventi natura retributiva, dovute al lavoratore a seguito di accertamento in sede giudiziale costituiscono redditi di lavoro dipendente da assoggettare a contribuzione" l'Amministrazione Comunale ha denunciato le somme corrisposte al dipendente a titolo di assegno alimentare e provveduto a versare tutti i contributi, sia quelli a carico del datore di lavoro, che quelli del dipendente stesso.

Pertanto, vista la determina di accertamento Rg n. 1165/2021, si invita il sig. Loiacono Francesco a contattare quanto prima lo scrivente Servizio per concordare un piano di recupero delle somme anticipate dall'Ente per conto del dipendente, pari a € 4.360,29, secondo le modalità indicate dallo stesso.

Cordiali Saluti.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE
Dott.ssa Valeria De Rasquale

P.R.
23/11/2021



CITTA' DI MODUGNO

(Area metropolitana di Bari)

Piazza del Popolo n. 16 – c.a.p. 70026

Tel 080 5865232 – fax 080 5865262

pec email comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO 6 – Finanziario – Personale

Prot. n. 46170 del 22 /11/2021

Modugno, 22/11/2021

Al Dipendente
Loiacono Francesco
Sede

Oggetto: Recupero contributi previdenziali versati dall'Ente e a carico del dipendente Loiacono Francesco.

Con la presente si comunica che l'Amministrazione Comunale con denuncia del 14/01/2021 ha provveduto a sistemare la posizione assicurativa del dipendente in indirizzo, con riferimento al periodo 01/01/2014 - 12/04/2017, durante il quale è stata corrisposta un'indennità di importo pari al 50% della retribuzione base mensile ai sensi dell'art. 52 comma 2, lett. B) del CCNL 14/09/2000, a titolo di assegno alimentare.

Per tali redditi di lavoro dipendente non si è inizialmente versata la contribuzione obbligatoria ai fini pensionistici ed ai fini della Gestione unitaria delle attività creditizie e sociali.

A seguito della circolare Inps 6/2014 del 16/01/2014 che recita testualmente " *le attribuzioni patrimoniali o quote di esse, aventi natura retributiva, dovute al lavoratore a seguito di accertamento in sede giudiziale costituiscono redditi di lavoro dipendente da assoggettare a contribuzione* " l'Amministrazione Comunale ha denunciato le somme corrisposte al dipendente a titolo di assegno alimentare e provveduto a versare tutti i contributi, sia quelli a carico del datore di lavoro, che quelli del dipendente stesso.

Pertanto, vista la determina di accertamento Rg n. 1165/2021, si invita il sig. Loiacono Francesco a contattare quanto prima lo scrivente Servizio per concordare un piano di recupero delle somme anticipate dall'Ente per conto del dipendente, pari a € 4.360,29, secondo le modalità indicate dallo stesso.

Cordiali Saluti.

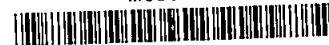
IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PERSONALE
Dott.ssa Valeria De Pasquale

Matr.	Periodo	Impon.Cpdel	Cpdel Dip.	Rit.Cre/Deb	T.Rit.Dip.	Ctr.Dip.Da vers.
LCNFNC57R05F262L	gen-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	feb-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	mar-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	apr-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	mag-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	giu-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	lug-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	ago-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	set-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	ott-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	nov-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	dic-14	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	dic-14	126,08	11,16	0,44	11,60	11,60
LCNFNC57R05F262L	gen-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	feb-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	mar-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	apr-14	1.279,83	113,26	4,48	117,74	117,74
LCNFNC57R05F262L	mag-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	giu-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	lug-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	ago-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	set-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	ott-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	nov-14	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	gen-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	feb-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	mar-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	apr-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	mag-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	giu-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	lug-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	ago-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	set-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	ott-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	nov-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	dic-15	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	dic-15	126,08	11,16	0,44	11,60	11,60
LCNFNC57R05F262L	gen-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	feb-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	mar-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	apr-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	mag-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	giu-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	lug-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	ago-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	set-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	ott-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	nov-15	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80

Matr.	Periodo	Impon.Cpdel	Cpdel Dip.	Rit.Cre/Deb	T.Rit.Dip.	Ctr.Dip.Da vers.
LCNFNC57R05F262L	gen-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	gen-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	feb-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	feb-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	mar-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	mar-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	apr-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	apr-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	mag-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	mag-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	giu-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	giu-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	lug-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	lug-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	ago-16	1.104,61	97,76	3,87	101,63	101,63
LCNFNC57R05F262L	ago-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	set-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	set-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	ott-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	ott-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	nov-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	nov-16	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	dic-16	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	dic-16	126,08	11,16	0,44	11,60	11,60
LCNFNC57R05F262L	gen-17	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	gen-17	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	feb-17	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	feb-17	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	mar-17	1.104,61	97,76	3,87	101,62	101,62
LCNFNC57R05F262L	mar-17	63,04	5,58	0,22	5,80	5,80
LCNFNC57R05F262L	apr-17	450,06	39,83	1,58	41,41	41,41
Totale		47.394,32	4.194,40	165,89	4.360,29	4.360,29



COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO



C_F262 - 1 - 2017-02-24 - 0010158

Prot. Generale n: 0010158 P

Data: 24/02/2017 Ora: 08.56

Classific:

'CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Modugno, 23/02/2017

e, p.c.

Al Sindaco – Dott. Nicola Magrone
Al vice Sindaco – Avv. Francesca Benedetto
All'assessore al Personale – Rag. Leonardo Banchino
Al Responsabile del Servizio Personale – P.O. Donato Martino
Al Responsabile del Servizio 1 - Dott. ssa Angela Straziota

Oggetto: Trasmissione copia del verbale n. 40 dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari

Si trasmette, per quanto di competenza, copia stralcio del verbale n. 40 del 09/02/2017 dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale - Presidente U.P.D.

Avv. Monica Calzetta



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Verbale n. 40

Oggi, mercoledì 9 febbraio 2017, alle ore 10.15, presso l'ufficio del Segretario Generale, si è riunito l'Ufficio dei procedimenti disciplinari con il seguente argomento all'ordine del giorno:

1) "Dipendente S.M. c / Comune di Modugno. Ordinanza 09/08/2016 – Parere legale prot. n. 69385 del 22/12/2016. Determinazioni conseguenti".

Sono presenti i Sigg. ri Avv. Monica Calzetta, Segretario Generale e Presidente U.P.D., dott.ssa Maria Magrone, Responsabile del Servizio 3 (componente), Domenico Proscia, Responsabile Servizio 2 (componente). Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il dott. Antonio Rubino, Istruttore amministrativo.

Il Presidente informa i componenti dell'Ufficio che, in merito al procedimento disciplinare nei confronti del dipendente

OMISSIS

[Handwritten signatures]

OMISSIS

1
a

all'unanimità

CONTESTA

OMISSIS

In merito al procedimento avente per oggetto "Dipendente S.M. c/ Comune di Modugno. Ordinanza 09/08/2016 – Parere legale prot. n. 69385 del 22/12/2016. Determinazioni conseguenti" ed alle richieste formulate dal dipendente medesimo con note in atti

L'UPD

Preso atto

- delle sentenze del Giudice del Lavoro riguardanti i dipendenti Alfonsi e Maiorano, e del ricorso del dipendente Loiacono;
 - delle dichiarazioni dell'avv. Carlucci e dell'avv. Campanile rilasciate nel corso delle riunioni dell'Ufficio il 16/01/17 e il 18/01/17;
 - che il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente Sergio Nicola Maiorano è sospeso in attesa della definizione del procedimento penale;
 - che il dipendente Maiorano è stato riammesso in servizio a seguito di sentenza del Giudice del Lavoro, che ha fatto disapplicare il provvedimento amministrativo prot. n. 8861 del 12/02/2013 di sospensione facoltativa dal servizio;
- che questo Ufficio non ha competenza sui compensi richiesti dal dipendente Maiorano;

All'unanimità decide di:

rimettere al Servizio Personale-Finanziario ogni decisione riguardo la richiesta dei compensi arretrati da parte del dipendente Maiorano;

Inoltre, poiché dalla lettura delle sentenze di riammissione in servizio dei dipendenti Alfonsi e Maiorano e da quanto dichiarato in audizione dall'avv. Carlucci non si ritiene che siano emerse circostanze contrarie alle motivazioni contenute nella sentenza del giudice;

poiché anche per il dipendente Loiacono Francesco – il quale ha presentato ricorso avverso la sospensione facoltativa dal servizio decisa dall'ente – il collegio giudicante sarà lo stesso che ha esaminato i ricorsi dei dipendenti Alfonsi e Maiorano e che questo, presumibilmente, non si discosterà dalle precedenti decisioni;

L'UPD si riserva di valutare la possibilità – a seguito del rinvio a giudizio del dipendente Loiacono – di adottare un nuovo provvedimento di sospensione facoltativa e di proporre alla Amministrazione

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

...unale la conciliazione in sede giudiziale riguardo alle richieste retributive arretrate avanzate dai dipendenti Maiorano e Loiacono.

Inoltre, poiché da quanto udito dalle dichiarazioni dell'avvocato Carlucci, non risultano evidenziate circostanze contrarie a quanto argomentato dal giudice nella pronuncia di riammissione in servizio del dipendente Maiorano;

- Nelle more è intervenuto provvedimento di rinvio a giudizio che ai sensi dell'art. 5 comma 2 CCNL potrebbe essere posto a fondamento per l'adozione di un nuovo provvedimento di sospensione facoltativa (sentenza Corte di Cassazione n.11988 del 10/06/2016), valutando in ogni caso profili di necessità/ opportunità allo stato attuale;

- Considerato che tale provvedimento non potrebbe tuttavia incidere sulla posizione del dipendente Alfonsi, a seguito di quanto pattuito in sede di Conciliazione, creandosi disparità di trattamento

- Attesa l'imminente udienza prevista per il 10/4 p.v. per la trattazione della causa Loiacono c/Comune, nell'ambito della quale, attesa l'omogeneità dell'organo giudicante, è verosimile presumere esiti omologhi con riguardo alle accertate cause di motivazione del del provvedimento di sospensione facoltativa;

- Acquisite le argomentazioni dell'avvocato Campanile con riguardo alla non impugnabilità della decisione di riammissione del dipendente Sergio Nicola Maiorano, che pertanto è da considerarsi definitiva;

- Considerato che ai sensi dell'art. 5 comma 10, "Quando vi sia stata sospensione cautelare dal servizio a causa di procedimento penale, la stessa conserva efficacia, se non revocata, per un periodo di tempo comunque non superiore a cinque anni", i quali decorrono dall'8/02/2013 per Loiacono e dal 12/02/2013 per Alfonsi e Maiorano;

All'unanimità
decide

1) Soprassedere nella adozione di atto in autotutela attesa la definitività della pronuncia del Giudice Ordinario n. R.G. 9699 del 04/08/2016 che ha formalmente disapplicato il provvedimento di sospensione facoltativa prot. n. 8861 del 12/02/2013;

2) Dare atto che il rinvio a giudizio può costituire in astratto elemento valutabile ai fini della adozione di un nuovo e diverso provvedimento di sospensione facoltativa, salve valutazioni delle circostanze di fatto allo stato attuale;

3) Dare atto, altresì, che:

nei riguardi del dipendente Alfonsi il provvedimento di rinvio a giudizio non può costituire presupposto per l'adozione di un ulteriore provvedimento, in quanto pattuito diversamente in sede di conciliazione;

Con riguardo ai dipendenti Maiorano Sergio Nicola e Loiacono Francesco, attese la richiesta del primo giusta con nota prot. 56347 del 18/10/2016 ed il ricorso presentato dal secondo, possono ritenersi sussistenti motivi per addivenire ad una conciliazione tesa alla riassunzione per il dipendente Loiacono Francesco e per entrambi a tenere indenne l'ente da esborsi ingiustificati;

4) Rimettere ogni decisione conseguente alla Giunta Comunale ed al Servizio Personale.

Letto, confermato e sottoscritto,

Avv. Monica Calzetta (Segretario Generale - Presidente U.P.D.)

Dott.ssa Maria Magrone (componente)

P.I. Domenico Proscia (componente)

Antonio Rubino (segretario)